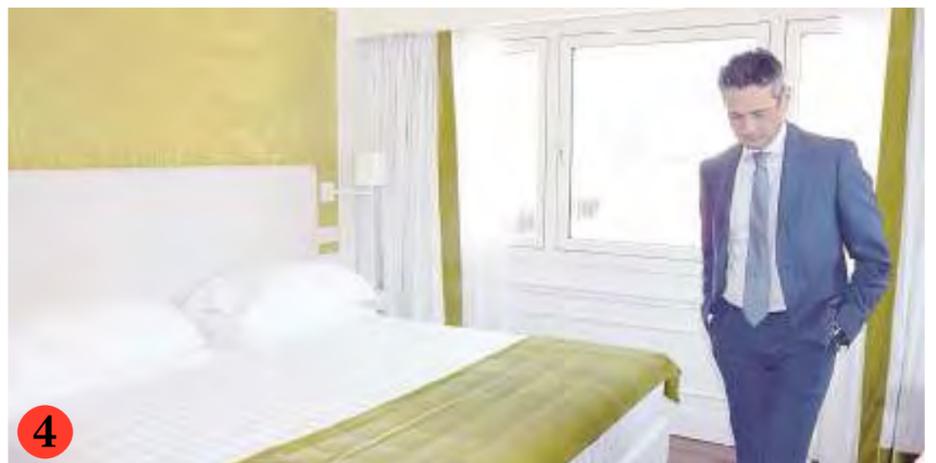


(C) Ced Digital e Servizi | ID: 00516282 | IP: 31.27.208.142 carta.corriereadriatico.it



1. La famiglia Bernetti con il direttore Tedeschi
2. La suite Teatro
3. Il sindaco si affaccia dalla nuova suite
4. La Wine suite
FOTO VIDEO CARRETTA



Bernetti riapre il Palace Mancinelli: la città offre prospettive di sviluppo

Sala fitness, suite a tema e nanotecnologie per il rinnovato Grand Hotel «La sfida più grande ora è attrarre nuovi clienti che decidano di fermarsi»

IL TURISMO

ANCONA Grandi vetrate sul porto antico, illuminazione studiata nei minimi dettagli, dipinti e soffitti alti. Con un mix equilibrato di classico e contemporaneo, lunedì riaprirà le porte il Grand Hotel Palace, in via Lungomare Vanvitelli, dopo un accurato restyling durato 8 mesi. I lavori hanno interessato sia la parte esterna che tutti gli ambienti interni, dalla hall alle camere, restituendo alla città una struttura moderna ed esclusiva.

Il segnale

Un hotel a 4 stelle, ospitato all'interno di un antico palazzo nobiliare cinquecentesco, con 39 nuove camere tra Classic, Comfort, Executive, Family Room e 4 suite tematiche con vista sul porto e sui tetti della città antica. «Questa riapertura – sottolinea il sindaco Valeria Mancinelli – è un segnale importante e concreto della ripartenza della città che è sempre più interessata da interventi pubblici e privati. E' ormai evidente che quest'area tra mare e terra, tra porto e centro storico, sarà

l'asset strategico di sviluppo della città nei prossimi anni. Ancona sta attirando investimenti pubblici ed è una città che offre prospettive di sviluppo economico. Lo dimostrano i fondi per i progetti Iti Waterfront, ingresso nord e Mole. Al porto antico saranno realizzati interventi sul patrimonio archeologico, con il recupero del porto traiano». La Mancinelli evidenzia che «non c'è un unico filone, ma stiamo lavorando su più versanti per un turismo di qualità, dalla cultura allo sport. Sono tantissime le strutture sportive e quest'anno solo il Palaindoor ha coinvolto decine di migliaia di persone».

«Sono molto legata a questo hotel – dichiara Annalisa Bianchi Bernetti, proprietaria con la sua famiglia dell'albergo – perché mio padre nel 1968 ha trasformato il palazzo semidistrutto dalla guerra in un hotel di lusso, che ha ospitato ne-

Il restyling durato otto mesi «Coniugato il gusto contemporaneo con i segni distintivi del passato»

L'assessore



«Il capoluogo scommette sulla sua bellezza»

«Stiamo lavorando su Ancona città turistica – dichiara Paolo Marasca, assessore al turismo – e negli ultimi anni abbiamo alzato il livello della nostra offerta culturale e turistica. Ancona sta scommettendo sulla propria bellezza, lo dimostrano i finanziamenti pubblici e privati e siamo convinti che il turismo sia una delle leve della città».

gli anni attori, politici e artisti. Il tempo purtroppo usura tutto e abbiamo deciso di rinnovare l'albergo, che coniuga il gusto contemporaneo con i segni distintivi del passato». «Gli elementi d'arredo e i tessuti – spiega Michele Bernetti, proprietario dell'hotel – sono stati realizzati dai migliori laboratori artigiani marchigiani e una particolare cura è stata dedicata all'insonorizzazione interna ed esterna. In molti ambienti è stato installato l'innovativo sistema a superficie radiante "caldo benessere" basato sulle nanotecnologie con effetti benefici per tutto l'organismo. C'è anche un'area fitness dedicata ai clienti, mentre l'area wine&food stuzzicherà il palato con proposte culinarie raffinate».

Il soggiorno

Aperto per la prima colazione, l'aperitivo e la cena, il Wine Bar offrirà una ricercata selezione di vini internazionali e regionali per il pre-cena e l'after dinner. Non manca neanche la sala Eventi e meeting, ancora in fase di ristrutturazione. Le 4 suite tematiche (da 180 a 500 euro a notte) si trovano invece al quinto piano con affacci esclusivi. Per un soggiorno all'insegna del wellness c'è la Junior Suite Benessere (43 mq) che unisce una vista privilegiata sul porto al benessere: doccia emozionale, vasca idromassaggio, bagno turco KI Life, fitness corner con tapis roulant. Le pareti richiamano la vita del teatro nella Junior Suite Teatro (34 mq), mentre la Wine Suite (35 mq) è dedicata al vino. Sarà possibile degustare un calice di vino tra le bottiglie della cantina privata con le migliori etichette. Infine La Terrazza (50 mq) con un terrazzo esclusivo da cui osservare il tramonto sul golfo e le ricercate tappezzerie De-dar, assieme ai dettagli degli arredi, arricchiscono lo stile degli ambienti. «La proprietà ci ha consegnato un prodotto unico – dichiara il direttore dell'hotel Paolo Tedeschi – La sfida più grande ora è attrarre nuovi clienti che decidano di fermarsi ad Ancona per poi visitare i posti vicini».

Micol Sara Misiti

© RIPRODUZIONE RISERVATA